GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

17 PARTITE A FILA SENZA SCONFITTA DEI FERRARESI!

Il girone d'andata dei cadetti ha avuto nella Spal la solista

Il Legnano, l'«Inter di serie B», malgrado qualche incertezza ha anch'esso distaccato le altre squadre aspiranti alla promozione

La giornata conclusiva del girone d'andata del campionato di serie B non ha fatto registrare colpi a sorpresa. Tutte le squadre di casa hanno guadagnato la posta intera (ed in 4 partite si tratta di punteggi ineccepibili) fatta eccezione — manco a dirlo — della solita Anconitana, che ancora una volta ha rischiato di perdere tutti e due i punti, essendo riuscita ad agguantare il pareggio con il Brescia a 11 minuti dalla fine dell'incontro.

Si è concluso così il primo tempo di questo straordinario torneo dei cadetti, che, se non erriamo, per la prima volta dall'inizio, vede cinque squadre distanziate in classifica senza accoppiamenti di sorta. Resta sola in testa la Spal con 32 punti e solitaria nella media di «più 2», seguita da un Legnano che è riuscito finalmente a diminuire il distacco piazzandosi solitario al secondo posto a quota 28 e a «meno due» nella media-primato, seguito a sua volta da un Vicenza con 25 punti e alla sua quarta vittoria consecutiva. Ma la classifica si sgrana ancora con il Brescia a 24 punti e la Reggiana a 23, mentre Verona, Modena e Siracusa marciano tutte e tre a quota 22.

Lotta sempre aperta, dunque, anche se la Spal, che risulta imbattuta da 17 partite, punta decisamente al primato assoluto con poche speranze per le inseguitrici. Ma il secondo posto significa sempre promozione e così, mentre il solo Legnano si trova per ora nelle condizioni di dar fastidio alla capolista solitaria, la squadra lilla dal canto suo dovrà ben guardarsi le spalle da un Vicenza che sta ritrovando l'estro delle giornate migliori, da un Brescia che ha guadagnato il suo primo pareggio esterno e da una Reggiana che non ha ancora dimenticato i bei giorni.

Tuttavia — ripetiamo — la minaccia del Legnano è sempre più concreta. Domenica scorsa la squadra lilla ha cominciato a vincere nuovamente con punteggi altisonanti piegando con 5 reti contro una un Fanfulla che fino ad oggi si era fatto sempre rispettare. Le prove del Legnano però non sono ancora finite. La squadra di Puricelli, questa «Inter dei cadetti», non è nuova a imprese del genere, ma deve ancora convincerci che le vittorie strepitose sono non soltanto il frutto di una supremazia momentanea, sibbene la superiorità di squadra che merita effettivamente la promozione, come dovrebbero far intendere la classe dei suoi atleti e l'esperienza del suo direttore tecnico. E, soprattutto, la compagine di Puricelli, dovrà cominciare a guadagnare più punti sui campi esterni e a guarire da uno strano male il suo attacco, che in proprio terreno — e non sempre — solo sul grana.

Così pure il Vicenza, per il quale tuttavia vale l'attenuante di un calendario che lo ha veduto disputare 11 partite in trasferta contro le 9 disputate in casa, mentre Spal e Legnano hanno diviso equamente le prove interne e quelle fuori casa. Anche il Vicenza, comunque, al pari del Legnano, ha uomini di classe da far pesare sulla bilancia del torneo, e la vittoria di domenica contro il Verona — una squadra che gioca lealmente e con buon criterio tattico (anche se domenica non l'ha imbroccata a dovere) — costituisce una ennesima prova che i biancorossi saranno un durissimo banco di prova per tutte le squadre destinate a recitare un ruolo di primaria importanza nel torneo.

Modena e Siracusa: una vecchia e gloriosa squadra e una giovane provinciale piazzate a quota 22 insieme con il Verona. Strano il campionato di queste due compagini. Da una parte un Modena che appare del tutto diverso dalla solida squadra di qualche anno fa, quella dal saldissimo impianto difensivo e dalla linea attaccante mai dispensatrice di molte reti, ma pur sempre continua e metodica. Oggi, invece, non sai più se lodare un attacco che ogni tanto segna 5 reti per restare all'asciutto diverse settimane, o biasimare una difesa che a sbandamenti paurosi fa succedere periodi o giornate di straordinaria vena. Conclusione, tuttavia che fa pensare ad un travaglio tecnico al quale sta andando soggetta la squadra allenata da Senkey, un allenatore che non ha avuto certamente fortuna nelle squadre di divisione superiore, ma il cui lavoro fu seguito con simpatia da non pochi tecnici italiani — fra i quali Bernardini — allorchè i sodalizi italiani cominciavano ad orientarsi nella loro generalità verso l'applicazione del sistema.

Il Siracusa invece, sconta forse la sua inesperienza ed il tono marcatamente provinciale del suo gioco, della sua direzione tecnica e del suo ambiente; dovranno passare — crediamo — alcuni anni per ammirare ancora di più una squadra che spesso sa dare molte soddisfazioni ai propri tifosi.

Il resto è grigiore assoluto o quasi, grigiore dal quale non riescono a sollevarsi squadre come il Venezia, il Pisa, la Salernitana ed il Bari, quest'ultimo costretto a dibattersi nel pantano della retrocessione.

R. V.

La classifica di Serie B

Spal	20	15	2	3	41	23	32
Legnano	20	12	4	4	36	15	28
Vicenza	20	11	3	6	36	22	25
Brescia	20	11	2	7	34	27	24
Reggiana	20	10	3	7	27	23	23
Verona	20	9	4	7	34	24	22
Modena	20	9	4	7	39	26	22
Siracusa	20	8	6	6	35	28	22
Fanfulla	20	10	1	9	30	25	21
Livorno	0	8	5	7	28	27	21
Venezia	20	7	6	7	34	41	20
Salernitana	20	7	5	8	29	30	19
Spezia	20	7	5	8	29	30	19
Pisa	20	7	5	8	22	29	19
Messina	20	8	2	10	28	32	18
Catania	20	7	4	9	28	35	18
Cremonese	20	6	7	9	21	33	15
Seregno	20	5	3	12	24	42	13
Bari	20	4	4	12	27	41	12
Anconitana	20	1	5	14	14	38	7

Lazio-Fimmea oggi allo Stadio

Alle 15 di oggi la Lazio si allenerà allo Stadio con la squadretta della «Fimmea»; molto probabilmente rivedremo in azione il giovane Foligna, dopo il lungo riposo originato dall'infortunio di Lucca.

Lo Stadio è purtroppo ridotto in condizioni pietose a causa della molta pioggia degli ultimi giorni. Per giunta sul terreno ha gravato ieri anche l'esercitazione degli argentini del Platense che incontreranno la Lazio l'8 febbraio venturo, allenamento che per dovere di ospitalità non è stato possibile ricusare.

La Roma ha sostenuto ieri un leggero allenamento. Fortunatamente anche Bacci e Lucchesi, infortunati a Palermo, si sono allenati con i compagni, e in Via del Tritone si spera di poter contare domenica ventura sull'apporto dei due giovani attaccanti. Le condizioni di Eliani rimangono invece tutt'altro che rassicuranti, e non si esclude che Cardarelli debba ritornare in squadra.

I campionati di atletica per gli studenti nel 1951

L'Ufficio Centrale di Educazione Fisico-Sportiva del Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato il programma dei Campionati Studenteschi di Atletica Leggera che concluderanno il programma delle gare sportive scolastiche per il 1951.

I campionati si svolgeranno nelle seguenti date:

a) *campionati di istituto*: dal 29 aprile al 13 maggio 1951;

b) *campionati provinciali*: il 26 e 27 maggio 1951.

La partecipazione a detta attività è così disciplinata:

1) fase preparatoria libera agli «allievi» (nati negli anni 1935 e 1936) e ai «juniori», (nati negli anni 1934, '33, '32).

2) fase agonistica libera soltanto ai «juniori».

Il turco SUKRU è il giocatore dalla mole più imponente fra tutti quelli di serie A. Per lui portare in braccio l'altro rosa-nero Galli (infortunatosi nel finale di Palermo-Roma) è quasi uno scherzo. A sinistra Varricchio, il braccio destro di Viani

PER RISOLVERE LA CRISI DEI LOCALI A ROMA

Perchè non si concede la Cavallerizza alla FPI?

L'ex-maneggio di via Luisa di Savoia è inutilizzato mentre potrebbe giovare provvisoriamente al pugilato romano

A Roma c'è molto malumore negli ambienti pugilistici, data la mancanza di un locale capace di ospitare i seguaci del marchese di Queensberry, i quali vorrebbero udire nuovamente — presenziando ad emotive battaglie — il suono del gong. Quanto accade suona come una condanna, giacchè l'attività sportiva, oggi, fa parte della vita di ogni nazione, poichè è ritenuta indispensabile per il miglioramento fisico e morale dell'uomo.

E' vero che la F.P.I. nell'affannosa speranza di risolvere il più presto possibile il grave problema, e nell'intento di dare vita al pugilato romano, ha tenuto giorni fa nei suoi uffici una riunione alla quale hanno partecipato influenti persone. Sono stati fatti i primi approcci affinchè Roma disponga anch'essa di un Palazzo dello Sport come di un altro locale di inferiori dimensioni atto a dare sfogo alle manifestazioni romane. Tutti bei progetti, ma che purtroppo dovrebbero coronarsi in un lontano futuro. Ma con tante belle prospettive non si è ancora fatta un po' di luce per risolvere la crisi pugilistica che incombe su Roma. Pur augurandoci che i lavori per il Palazzo dello Sport abbiano inizio subito — il che ci lascerebbe meravigliati — dovrebbero passare degli anni prima di assistere alla sua inaugurazione.

Non certo rosea si prospetta l'attività riguardante lo sport del «guantone» fra i tifosi del pugilato capitolino. Per evitare che una nuova offuschi lo splendore del mitologico gioco del «cesto» citato nei suoi versi da Omero, è necessario dotare Roma di un locale al più presto. Ad esempio la «Cavallerizza» in via di Luisa di Savoia — anche concessa provvisoriamente — potrebbe giovare al nostro caso. Detto locale è di proprietà della Deputazione Provinciale e a quel che sembra l'area in parola dovrebbe servire alla costruzione per il Palazzo della Provincia. Ma è risaputo quanto cammini spedita la burocrazia, specie per i progetti che sono al di là da svilupparsi! L'ex-maneggio resterà pertanto per anni vuoto ad impolverarsi, prima che venga posta la «prima pietra» per costruirvi il progettato edificio.

Le autorità dovrebbero meglio far fronte alle necessità dello sport, maggiormente nei riguardi di Roma che è la città — per il pugilato — più povera d'Italia. Vogliamo sperare — come del resto si attendono con fiducia la F.P.I. e gli appassionati romani — in un lodevole gesto di comprensione da parte del Presidente della Deputazione Provinciale, perchè voglia concedere la «Cavallerizza» alla F.P.I., la quale dal canto suo dà garanzia di restituirla non appena lo stesso Presidente della Deputazione Provinciale desse ad intendere che la costruzione del progettato palazzo stesse per iniziarsi.

ENRICO VENTURI

STASERA A MILANO

Minelli-Amrane e Belardinelli-Giannelli

Questa sera Milan-Ring offrirà ai suoi appassionati milanesi il consueto mercoledì pugilistico, che si svolgerà al Teatro Orfeo di Milano.

Il *match-clou* della manifestazione è riservato al bergamasco Livio Minelli, che la scorsa settimana impressionò i tecnici per la bella affermazione riportata ai danni del suo ex vincitore Wanès, che è stato costretto alla resa.

A collaudare la forma di Livio sarà stasera Aly Amrame, un giovane peso welter nord-africano che si è imposto all'attenzione dei tecnici parigini per le belle vittorie riportate.

Il campione d'Italia dei pesi piuma Ernesto Formenti riapparirà dopo il combattimento che lo vide vincitore contro Funari. Contrasterà il successo al seregnese il prima serie francese Auclair, pugile veloce e duro colpitore, che recentemente a Parigi ha costretto a chinare la testa il duro Roger Bruneau.

Non meno interessante è il duello valevole per il titolo dei pesi mosca, che il detentore Giannelli metterà in palio contro il duro ex-campione d'Italia Otello Belardinelli.

A Vigevano il verdetto che assegnò la vittoria a Giannelli sollevò un cumulo di discussioni.

Nell'incontro di apertura il welter Carlo Mola incontrerà l'austriaco Ibl.

COI CAMPIONI SULLA RIVIERA IN ATTESA DELLE CORSE

Alfredo il capitano vende stoffa

Serse Coppi tira il collo al giovane Astrua, che ha il dovere di diventare una buona "spalla" di Fausto - Due galli nel pollaio dell'Atala: Luciano Maggini e Casola

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIVIERA DEI FIORI, 30

La filastrocca dei giorni d'allenamento la filastrocca dei colpi di pedale che s'infilano, uno a uno, con l'ago della pazienza e della buona volontà, finchè si raggiunge lo scopo: che è quello di farli diventare «rotondi», i colpi di pedale. Per le strade a gomito della Riviera dei Fiori s'inseguono le biciclette, e formano una catena di ruote che, poi, in corsa — fra non molto — diverranno nemiche. Camminano e si studiano, gli uomini; e c'è Serse che dice: «Beato Fausto!».

Perchè beato Fausto?

Perchè con il colpo di pedale «rotondo» c'è nato.

E sforza le gambe, Serse: mette la testa a cuocere sul manubrio e scatta e «tira il collo» a Astrua, perchè — dice — Fausto ha già il passo lungo e lui deve starci dietro, che fatica.

(Serse e Fausto, 7 giorni oggi, saranno in viaggio per la prima corsa: la Ronde du Carneval, 100 km. a Aix-en-Provence).

Di Astrua ricordavo la faccia stravolta, il giorno che arrivò a L'Aquila nel Giro d'Italia del 1950. Arrivò a pezzi; uno straccio, era: quasi non si reggeva in piedi. E quando Mario Ferretti gli offrì il microfono della RAI perchè ci buttasse dentro le parole della gioia conquistata a caro prezzo, Astrua non cavò di gola che un rantolo. Lo sforzo e forse una «bomba» gli avevano tolto la parola.

La medaglia ha un rovescio: ora, Astrua ha una faccia di luna piena e la pelle di seta. Viene dal paese: da Graglia di Biella, dove ha spaccato legno e per tutto l'inverno è andato a letto all'ora delle galline e s'è alzato al canto del gallo. Niente alcool, niente fumo; Astrua s'allena, scherza con Serse, s'incontra con Vittorio Rossello e aspetta «Alfredo, il Capitano», cioè Martini. Il quale ha messo su bottega e non può fare a meno di darti in mano un biglietto sul quale è scritto: Alfredo Martini - Stoffe e generi d'abbigliamento maschili - Sesto Fiorentino.

Un po' di reclame per la ditta non guasta. Invece lui di reclame non ha più bisogno: Martini è un campione che cammina ruota a ruota con Coppi, Bartali, Magni e Bevilacqua, cioè il «poker d'assi» del Ciclismo d'Italia. Tanto che (sbiaditosi Leoni) è saltato fuori a fare il «jolly»: Martini che trionfa nel Giro del Piemonte *e nel* Circuito di Brà, *Martini che vince una tappa a Firenze e diventa «maglia rosa» del* Giro d'Italia *a Brescia. Martini che si piazza al secondo posto nell'ordine d'arrivo del Campionato d'Italia della strada, della* Coppa Bernocchi, *del* Circuito di Chiavari, *del* Gran Premio dell'Industria. *Martini che è la ruota numero 3 della* Milano-Modena. *Martini che è in tutte le corse: protagonista.*

E se il Ciclismo d'Italia avesse una medaglia per l'uomo più regolare, nel 1950 avrebbe dovuto darla a Martini. Non c'è la medaglia, ma ci sono i gradi del capitano: buona fortuna, Alfredo!

Ora, Martini ha una responsabilità grossa. Perciò (anche se traffica con le stoffe e le cravatte, Alfredo ha staccato per tempo la bicicletta dal chiodo, e s'è messo a fare il giro-tondo sui viali delle Cascine. Squadra forte, la «Taurea». L'ha ancora in mano Graglia, e con Martini e Astrua ci sono Vittorio e Vincenzo Rossello, Petrucci, Baroni e Conterno. Manca la «freccia», perchè Maggini ha cambiato maglia. Luciano se n'è infilata una grigio e blu, come Casola. Forse, l'«Atala» può vincere tutte le volate? Parrebbe. Infatti, Sivocci ha raccolto ruote veloci: Maggini, Casola e Brasola della «Lygie» (che dell'«Atala» è una Marca sorella).

Brasola a parte, comunque i galli nel pollaio restano due: e non mi pare bello, nè utile. Perchè, i galli potrebbero scaldarsi, eppoi prendere fuoco come una scatola di fiammiferi. Amenochè venga fuori Ortelli a far da paciere. Ortelli: già, c'è anche Ortelli nell'«Atala».

ATTILIO CAMORIANO

Gli «assi» a Varazze per i primi allenamenti

VARAZZE, 30. — Come ogni anno, i campioni dello sport nazionale si riversano in Riviera per gli allenamenti in vista della ripresa ciclistica. Giornalmente Fausto Coppi transita da Varazze. Incontro al campione si avviano il fratello Serse, Carrea e Milano che insieme al campionissimo effettuano sgroppate di allenamento lungo l'arco della Riviera.

Pure a Varazze si trova Lambertini, della «Bartali», ed Astrua, che precede di qualche giorno la squadra della «Taurea», attesa a Varazze nei primi giorni di febbraio.

In questi giorni è arrivato anche Florenzo Magni della «Ganna». Il popolare campione è accompagnato dalla moglie e dal figlioletto, e non appena il tempo lo permetterà inizierà gli allenamenti.

Anche Leoni è da qualche giorno a Varazze con la famiglia, dove ha fissato un alloggio e dove si tratterrà per parecchi mesi.

A Cogoleto hanno invece fissato il loro quartiere Soldani, Minardi e Degli Innocenti.

Un telegramma all'U.I.S.P. degli italiani a Polana

Al Consiglio Nazionale dell'U.I.S.P. è pervenuto ieri da Polana (Romania) il seguente telegramma inviato dalla delegazione italiana al Campeggio Invernale e dalla nostra rappresentativa di studenti al IX Giochi Universitari invernali:

«Giungendo Repubblica Popolare Romena esprimiamovi nostra profonda soddisfazione per accoglienza ricevuta e vivo compiacimento perfetta organizzazione et celebrazione apertura Giochi. Preghiamovi estendere saluti nostre famiglie et studenti sprotivi italiani - F.to: Dicdati, Cianca, Demetz, Maioli».

LAURENT DAUTHUILLE, il pugile che secondo i francesi è stato il protagonista dell'incontro dell'anno (quello perduto contro La Motta mezzo minuto prima del termine), è tornato in Francia dal Canadà. Eccolo con due note cantanti parigine: Annie Flore e Lily Gossy, le stesse che hanno lanciato la canzone «Mon Champion»

DISPUTATI IERI I PRIMI DUE INCONTRI DELLA COMPETIZIONE GIOVANILE

La Lazio eliminata dall'Inter al primo turno del Torneo di Viareggio

La forte squadra milanese ha vinto per 2-0 - Tenace resistenza del C.G.C. Viareggio di fronte alla Samp, vittoriosa per 1 0 nei tempi supplementari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIAREGGIO, 30. — Di fronte a numeroso pubblico e con una giornata di sole, Sampdoria e Viareggio hanno aperto il III Torneo internazionale giovanile di calcio incontrandosi al campo dei Pini.

Le previsioni della vigilia sono state rispettate perchè la Sampdoria è riuscita vincitrice, ma solo nei tempi supplementari essa ha potuto concretare la propria superiorità con una rete che da sola basta a definire meritata la sua vittoria.

La squadra ligure si è palesata fin dall'inizio superiore alla formazione locale, che ancora una volta ha dimostrato il difetto di omogeneità riscontrato in passato. Soltanto in poco felice giornata di alcuni attaccanti liguri — in particolare l'indisposizione di Pieri, sceso in campo febbricitante — ha portato fino all'imprevisto la vittoria dei blu-cerchiati.

La gara, condotta in tono mediocre, è stata diretta dal sig. Di Salvo di Grosseto che ha contribuito in misura assai notevole agli incidenti tra i giocatori (avvenuti nei tempi supplementari), operando un arbitraggio del tutto insufficiente. Ad un primo tempo di marca ligure si è contrapposta una ripresa sterile del Viareggio, conclusasi con un nulla di fatto.

Sono occorsi i tempi supplementari ed è stato alla fine del primo di essi, e precisamente al 15', che una magnifica rete di Parodi è stata annullata perchè nel corso dell'azione era scaduto il tempo. Al 4' del secondo tempo supplementare, Pieri superava in velocità tre avversari e stringeva al centro smistando a Villata il quale, libero, insaccava da pochi passi.

Cinque angoli per la Sampdoria e tre per il Viareggio.

Ecco le formazioni:

Sampdoria: Fassi; Camoirano, Pastorino, Murta; Bertolotti, Corsi; Villata, Guasco, Pieri, Fontana, Parodi.

Viareggio: Arrighi; Provini, Biagi, Dinelli; Sacchelli, Carassini; Galli, Vannucchi, Giorgi, Biagini, Ribecchini.

Della Sampdoria sono emersi il mediano Corsi ed il terzino Murta. Del Viareggio sono piaciuti Biagini e Carassini.

La fortuna non è certo amica della Lazio. Anche quest'anno la squadra bianco-azzurra deve tornarsene a casa. L'anno passato ebbe la sventura di incontrarsi con una Fiorentina scintillante; oggi ha trovato nell'Inter una compagine salda, tecnica e pericolosa, che alla distanza ha saputo nettamente imporsi.

A nulla sono valse le doti personali dei laziali, a nulla la intraprendenza assai ammirata di Bacci, di fronte alla tecnica strettamente reddittizia della squadra milanese. Gli allievi di Notti hanno infruttuosamente contenuto nove calci d'angolo hanno creato situazioni pericolose sempre ben controllate dal sistema difensivo dell'Inter. La squadra lombarda è forte soprattutto nel quadrilatero, potendo essa contare su due laterali e due mezze-ali di valore eccezionale. Il centro mediano Cuda si è imposto fin dall'inizio all'attenzione del pubblico ed il portiere Padalino — che notizie da Milano davano per incerto — ha addirittura sbalordito per scatto e tempestività. I suoi salvataggi in *extremis* su insidiosi tiri di Bacci al 2' del primo tempo e di Palestini al 6' hanno messo il sigillo alla vittoria della sua squadra, ottenuta con due reti in contropiede, una migliore dell'altra.

La prima di esse, al 30' del primo tempo, è stata segnata da Ruffinoni che ha preceduto l'intervento del portiere laziale uscito in ritardo. La rete è apparsa viziata da fuori gioco. Nella ripresa la Lazio non ha potuto raggiungere il pareggio, anche per l'indecisione dei suoi attaccanti.

La squadra romana si è incaponita in un gioco a piccoli passaggi, rinunciando a sfruttare la sua migliore dote: la velocità.

Al 34', la decisione. Gaslini da metà campo parte velocissimo a rete, invano ostacolato dal bravo Coccu, e giunto di fronte al portiere lo batte con un tiro preciso sull'angolo alto della sua destra.

Bacci è stato il migliore dei romani insieme a Nicoletti. Spurio e al terzino Coccu. Indeciso il portiere Alicicco. L'Inter è apparsa una squadra che ha serie probabilità di vittoria finale. Il migliore in senso assoluto è stato il suo portiere Padalino. La mediana merita la seconda citazione, ma tutta la squadra va elogiata.

Le squadre sono scese in campo agli ordini del signor Moretti di Livorno (che ha diretto impeccabilmente) nelle seguenti formazioni:

Inter: Padalino; Marzorati, Cuda. Massaza; Morin, Allodi; Ruffinoni, Valentinucci, Erba, Lulich, Gaslini.

Lazio: Alicicco; Coccu, Spurio, Brunori; Galletti, Ceresi; Simonetti, Coletta, Nicoletti, Palestini, Bacci.

Domani si giocheranno Atalanta-Bologna e Milan-Fiorentina.

WALTER DEL SEPPIA

Le decisioni della Federazione Internazionale di Pallavolo

L'U.R.S.S. ha richiesto per l'anno 1952 l'organizzazione dei campionati a Mosca

Il Consiglio d'Amministrazione della Federazione Internazionale di Pallavolo, recentemente riunitosi a Parigi, ha accolto le domande di affiliazione dell'Argentina, Equatore, Guatemala, Filippine, Lussemburgo. L'accettazione della Federazione Finlandese è stata subordinata alla fusione dei due organismi colà esistenti.

La Federazione Giapponese è stata riconosciuta come Ente Direttivo della Pallavolo sul territorio nazionale e godrà dei diritti accordati alle Federazioni effettive. Per l'affiliazione della Germania orientale l'Ufficio di Presidenza della F.I.V.B. è stato autorizzato a considerare l'accoglimento, fermo restando che la speciale procedura venga adottata in seguito per l'affiliazione della Germania occidentale.

La eventuale trasformazione in campionato mondiale del campionato europeo previsto in Francia nel 1951 è stata condizionata ad un diretto accordo tra la Federazione Francese e quella sovietica, richiedente l'organizzazione dei campionati mondiali maschili e femminili 1952 a Mosca.

La Federazione Internazionale che, pur non avendo ottenuto di inserire il gioco alle prossime Olimpiadi, è stata ufficialmente riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale, ha fissato un programma tendente a diffondere la pallavolo nel mondo e ad accrescere i suoi 30 attuali Membri.

UNA DECISIONE DELLA C.T.S. DELL'U.V.I.

I professionisti obbligati a correre nelle "classiche"

Il titolo sarà aggiudicato nei tre giri (Lazio, Piemonte e Veneto)

MILANO, 30. — La Commissione Tecnico-Sportiva dell'UVI ha diramato oggi le disposizioni generali che regolano la partecipazione dei corridori professionisti alle prove ufficiali.

In base a tali norme ai corridori professionisti accasati (esclusi gli specialisti della pista) è fatto obbligo di partecipare a tutte le prove ufficiali fissate annualmente dall'UVI su proposta della Commissione Tecnico-Sportiva, e che per l'anno in corso sono: il «Giro del Lazio» il 21 aprile, il «Giro di Romagna» il 13 maggio, il «Giro del Piemonte» il 28 giugno, il «Giro del Veneto» il 23 settembre e il «Giro della Campania» il 7 ottobre.

Ai professionisti accasati, così obbligati, è fatto divieto di partecipare a gare su strade, circuito o pista, sia in Italia che all'estero, nei tre giorni precedenti ognuna delle cinque gare ufficiali.

La mancata partecipazione ad una di tali gare prevede l'inibizione a partecipare a gare in Italia e all'estero nei sette giorni successivi alla gara disertata.

Dal campionato italiano assoluto che si svolgerà in tre prove (giri del Lazio, del Piemonte e del Veneto) sono esclusi i corridori stranieri.

Avendo le società organizzatrici accettato le date del 20 maggio e 17 giugno per prove del Trofeo UVI per indipendenti, le due gare sono state rimesse in calendario.

I corridori Malabrocca, Bosio, Pinchi, Covolo e Monti sono stati invitati a partecipare domenica alla corsa ciclo-campestre di Roverbella (Mantova), a titolo indicativo per il campionato del mondo della specialità. Per la stessa data Sergio Tolgo è stato invece autorizzato a partecipare a una gara all'estero.

Sono state classificate «classiche» le seguenti corse: Giro d'Italia, Milano-Sanremo, Coppa Bernocchi, Tre Valli varesine, Giro del Piemonte, Milano-Torino, Giro dell'Emilia, Milano-Modena, Giro della Romagna, Giro della Toscana, Giro del Veneto, Giro del Lazio.

Annunciano le iscrizioni alla Sassari-Cagliari

CAGLIARI, 30. — Il numero degli iscritti alla III Cagliari-Sassari va continuamente aumentando: ai nomi di Casola, Ronconi, Maggini, De Santis, Biagioni e Molinari si sono aggiunti quelli di Martini, Baroni, Bizzi, Fazio e Bertocchi.

Con questa corsa la Commissione Tecnico-Sportiva dell'UVI collauderà la nuova disposizione tecnica fissata per le prove di campionato e per il Giro d'Italia.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI E.N.A.L.: Brancaccio, Capitol, Cinestar, Colonna, Elios, Esquilino, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Planetario, Plinius, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita. Teatri: Rossini, Satiri.

TEATRI

ARGENTINA: ore 21,30: Concerto diretto da E. Krauss
ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro di Roma «Le case del vedovo»
ATENEO: ore 21: C.ia stabile Ateneo «Corso di recite per le scuole»
ELISEO: ore 21: C.ia Pagnani-Cervi «Gli ultimi 5 minuti»
FIAMMETTA: ore 21: «Se il Tevere parlasse»
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Dapporto «Snob» di Galdieri
QUIRINO: ore 21: C.ia R. Ruggeri «Il pretore De Minimis»
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante «L'espresso delle 8,30»
SATIRI: C.ia Laura Carli «Buio dentro»
VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Detective Story» (novità)

VARIETA'

Alhambra: Vagone letto per Trieste e C.ia Rizzo
Alfieri: Carta Chala e Riv.
Ambra-Jovinelli: Cristo fra i muratori e Riv.
Arena Taranto: Circo Arbell
Bernini: Purificazione e R.v.
La Fenice: I falchi di Rangoon e Riv.
Manzoni: Schiavo del passato e Riv.
Nuovo: Il vedovo allegro e Riv.
Principe: La casa sulla scogliera e Riv.
Quattro Fontane: Lo zappatore e Riv. Fanfulla
Volturno: La gloriosa avventura e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Piccolo porto
Acquario: Giubbe rosse
Adriacine: Avventura a Serajevo
Adriano: Falchi in picchiata
Alba: Il regno del terrore
Alcyone: La gloriosa avventura
Ambasciatori: Continente nero
Apollo: Giubbe rosse
Appio: Cuori senza frontiere
Aquila: La corda di sabbia
Arcobaleno: Meutres?
Arenula: Rotta su Caraibi
Ariston: La vita continua
Astoria: La gloriosa avventura
Astra: Richiamo d'ottobre
Atlante: La lama di Toledo
Attualità: Il romanzo di Telm. Jordon
Augustus: Continente nero
Aurora: L'uomo questo dominator.
Ausonia: Al Jonhson
Barberini: Romanzo d'amore
Belgrado: Richiamo d'ottobre
Brancaccio: Cuori senza frontier
Capitol: Jungla d'asfalto
Capranica: Giustizia è fatta
Capranichetta: Riposo
Castello: Iwo Jima
Centocelle: Il ladro di Bagdad
Centrale: Dopo Waterloo
Cine-Star: La gloriosa avventu
Clodio: Il principe ribelle
Cola di Rienzo: I tre furfanti
Colonna: Una notte a Casablan
Colosseo: Parata di stelle
Corso: Jungla d'asfalto
Cristallo: Tototarzan
Delle Maschere: R.X.M. destinaz. Luna
Delle Vittorie: Bionda incendiaria
Del Vascello: La fiamma che non s'spegne
Diana: Cronaca di un amore
Doria: Duello senza onore
Eden: Rocce rosse
Esquilino: Quelli della Virginia
Esso di Picche
Europa: Giustizia è fatta
Excelsior: Duello senza onore
Farnese: La lama di Toledo
Fiamma: E la vita continua
Fiammetta: Dieu a besoin de hommes
Fiamminio: Chicago bolgia infernale
Fogliano: La matadora
Fontana: Francis il mulo parlante
Galleria: E' arrivato il cavaliere
Giulio Cesare: Cuori senza frontier
Golden: La gloriosa avventura
Imperiale: Tu partirai con me (10,30 ant.)
Induno: Manon
Iris: Tre giorni di gloria
Italia: Richiamo d'ottobre
Massimo: Cronaca di un amore
Mazzini: Paolo e Francesca
Metropolitan: Romanzo d'amore
Moderno: Tu partirai con me
Modernissimo: Sala A: Fidanzati sconosciuti; Sala B: R.X.M. destinazione Luna
Novocine: Impresa eroica
Odeon: L'impronta dell'assassino
Odescalchi: Rocce rosse
Olympia: Solo contro il mondo
Orfeo: Guarany
Ottaviano: Il canto dell'uomo ombra
Palazzo: La lama di Toledo
Palestrina: Il ritorno dei vigilanti
Parioli: Continente nero
Planetario: Ress. inter. documentario (12 programma)
Preneste: Le due sorelle
Quirinale: La gloriosa avventura
Quirinetta: La costola di Adamo
Reale: Bionda incendiaria
Rex: Il barone dell'Arizona
Rialto: Il brigante Musolino
Rivoli: La costola di Adamo
Roma: Il disonesto
Rubino: Perfido inganno
Salario: Notorius
Sala Umberto: Vespro siciliano
Salone Margherita: 47 morto che parla
Sant'Ippolito: Vento d'Africa
Savoia: Cuori senza frontiere
Smeraldo: Una luce nell'ombra
Splendore: Bassa marea
Stadium: R.X.M. destinazione Luna
Supercinema: Falchi in picchiata
Superga: I peggiori anni della nostra vita
Tirreno: La malquerida
Trevi: Cuori senza frontiere
Trianon: Avventura impossibile
Trieste: Mamma non ti sposare
Tuscolo: Vita da cani
Ventun Aprile: La lama di Toledo
Verbano: Spada nel deserto
Cappanelle: La dama di Ciung Kung
Vittoria: Toto scelco
Vittoria Ciampino: Il canto dell'uomo ombra

LEGGETE Noi donne

EDIZIONI RINASCITA

Nella collana «I classici del marxismo» sono usciti i due primi volumi del

CARTEGGIO MARX-ENGELS

I Vol. pp. 364 - L. 600
II Vol. pp. 460 - L. 750

La diretta, palpitante testimonianza della vita e dell'opera dei maestri del socialismo scientifico negli anni che segnarono un grande sviluppo della classe operaia europea, la sua grande prova nel Quarantotto, la sua attiva resistenza alla controrivoluzione, la sua cosciente preparazione a nuovi compiti storici

Inviare le ordinazioni alle «EDIZIONI RINASCITA», Via delle Botteghe Oscure, 4 ROMA

Grande Galleria Mobili BABUSCI

PORTICI PIAZZA ESEDRA, 47 — VIA TORINO, 126

annuncia la più importante LIQUIDAZIONE

di: *Camere da letto, sale da pranzo, salotti, studi soggiorni, assortimento in ogni stile, cucine, armadi-guardaroba, lampadari, quadri, sopramobili, servizi*

Portici Piazza Esedra, 47 — Telefono: 471-668

PASTIGLIE TOSSE PANERAJ TOSSE

Casa dell'ASTRAKAN PERSIANO e BUKARA

le Pellicerie MAPIL

offrono i più bei fiori della Pelliceria

Condizioni di pagamento 12 mesi senza anticipo

Via Campo Marzio n. 60 primo piano - tel. 663.312